

## 27.6.2011 ore 2.30 – CHI SI ALIMENTA DA DIO E SI ALLONTANA DALLE COSE TERRENE NON PUO' PERIRE

Vedi figlio non sei tu a decidere della missione, ma sono Io. So che tu interpreti i miei comandi. Per questo i tuoi pensieri sono i miei pensieri<sup>1</sup>. Non ti deve preoccupare l'esito della missione, è nelle mie Mani. Per i collaboratori della missione: hai fatto bene ad avvertirli del pericolo che loro fanno e hanno nel disobbedire a quanto tu chiedi loro. Ora sono avvertiti e se persisteranno in questo atteggiamento egoistico ed orgoglioso invia pure loro la richiesta di dimissioni. D'altra parte se poi non avrai chiarimenti in tempo utile, ritienili fuori dalla missione. Chi vuole servire Me non deve anteporre se stesso e poi accampare scuse banali o ingiustificate, andrebbe a servire il principe della menzogna. Quanti si ritengono degni servitori di Me loro Dio, ma invece sono fuori strada! Si ritengono degni come i farisei all'epoca in cui vivevo tra voi, ma erano gonfi di superbia. Non avevano il cuore puro e perché questo? Perché si vuole mescolare il divino con l'umano, giungendo a dei compromessi che divengono inaccettabili! Inaccettabili perché le vostre intenzioni vengono intrise di falsità, di interessi, di bramosie, distaccandovi da Me il vostro Dio. Quanti pensano, ritengono di servirmi, mentre non fanno altro che pascere o servire loro stessi<sup>2</sup>. Gli uomini dovrebbero vivere per il loro Dio in vista dell'incontro definitivo e invece accantonano il loro Dio e ne fanno una *merce* di scambio, poiché barattano i loro interessi e le loro necessità con la loro buona devozione, con la pietà. Fanno mostra di sé nelle piazze come buoni cristiani, ma non sono credenti, non avvicinano gli altri alla fede. La loro fede è ostentata nelle piazze<sup>3</sup> e non può dare frutto. In verità, hanno già ricevuto la loro ricompensa. Mi stai chiedendo chi si salverà? Coloro che agiscono con animo retto, parlano con giustizia e praticano l'amore, l'Amore che Io metto nel loro cuore. Non sono come coloro che «*con la bocca benedicono, ma nel loro cuore maledicono*»<sup>4</sup>. Chi pratica la giustizia la fa, chi pratica l'amore si adopera per questo. Io sono l'amore vero, non ce n'è un altro. Il mio amore non perisce, ma vale per l'eternità e chi lo pratica non può perire, perché Io stesso lo difenderò come mia gloria, ma soprattutto Mi appartiene, come Io appartengo a lui. Comprendi adesso o figlio amatissimo perché chi ama vivrà in eterno e chi vive di cose terrene e umane si preclude la salvezza? Perché chi si occupa di Dio e si alimenta di Lui non può morire, in quanto si alimenta a una Sorgente che vivifica e rende immortali, mentre chi vive della materia, delle cose terrene e passeggiere condanna se stesso a una morte eterna. Non vi può essere vita per chi non si alimenta di Gesù il Salvatore, che non solo vi ha riscattato, ma ha messo in voi quel germe che vi fa essere suoi per l'eternità e si chiama Eucaristia, il Dio con voi, in voi, per voi. Va in pace figlio amato. Riposa e pensami spesso, voglio riposare nel tuo cuore e sul tuo cuore.

*By pacenelcuore.com*

---

<sup>1</sup> Is 55, 8

<sup>2</sup> Gd 12

<sup>3</sup> Mt 23, 5

<sup>4</sup> Sl 62,5